



ENTE FIERA DI ISOLA DELLA SCALA S.R.L.

Società unipersonale

Sede in VIA VITTORIO VENETO 4 - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Capitale sociale Euro 75.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 33.047.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di organizzazione e conduzione di fiere, manifestazioni, eventi collaterali prettamente nel territorio del Comune di Isola della Scala in provincia di Verona, ma la conoscibilità e la notorietà oramai non ha più confini. Difatti sempre più frequente è l'impegno della nostra società al di fuori del territorio comunale, e questo è rivolto essenzialmente alla promozione e diffusione delle nostre rassegne fieristiche, ma anche dei prodotti del nostro territorio.

L'anno 2011 - infatti - è caratterizzato da un serie di eventi a cui abbiamo

partecipato e molti sono stati gli attestati di stima e riconoscenza continui, in particolare per la partecipazione in partnership con la Verona Mercato alla Fruit Logistica di Berlino, alla fiera Tipicità delle Marche a Fermo in partnership con Verona Fiere al Festival Mondiale del Cavallo ad Aachen in Germania ed a Fiera Cavalli a Verona.

Ma per il bilancio d'esercizio le informazioni i numeri sono la voce principale.

L'Ente Fiera è una S.r.l. il cui socio unico è il Comune di Isola della Scala. Nel suo statuto non vi è alcun riferimento esplicito ad attività di carattere sociale, sebbene esse possano essere implicitamente riconosciute in alcuni degli obbiettivi della società.

Nonostante ciò è diventata prassi di gestione l'affidamento di appalti, servizi e mansioni ad associazioni, imprese e personale residente ad Isola della Scala al fine di favorire lo sviluppo locale ed il sostegno al mondo del lavoro e alle categorie svantaggiate. L'indotto sul territorio, derivante in buona parte dalla Fiera del Riso e dalle altre manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera, per il 2011 è stato calcolato in oltre 3 milioni di euro. Di questi circa 2 milioni erogati direttamente dall'Ente Fiera ai soggetti impegnati a vario titolo nelle manifestazioni, ed 1 milione il volume d'affari stimato e prodotto dalle attività economiche del territorio esterne alle manifestazioni stesse, ma che beneficiano dei circa 600.000 visitatori richiamati dagli eventi promossi dall'Ente Fiera. In tutto il personale impegnato durante le manifestazioni è stato di 750 unità. Considerando che Isola della Scala contava al 31/12/2011 11.554 abitanti e 4.369 nuclei famigliari è possibile stimare che una famiglia su cinque sia stata coinvolta direttamente nelle manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera. Cifra che cresce sensibilmente se viene calcolato anche l'indotto delle attività economiche esterne. La superficie espositiva a disposizione di Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. si compone sia di aree coperte, tra cui il nuovo Palariso G. Zanotto, che di spazi esterni. Le aree coperte sono destinate alle attività tipiche degli eventi organizzati, cioè la ristorazione. Nelle aree esterne trovano posto sia strutture prefabbricate di proprietà degli espositori sia delle tensostrutture fornite dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. Durante le manifestazioni di maggior richiamo come la Fiera del Riso, le aree espositive si snodano anche nella vie di Isola della Scala, garantendo così agli espositori una sicura visibilità che consente loro di avere degli importanti ritorni sia in termini di immagine che di contatti diretti con potenziali clienti.

L'evento principale organizzato dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l è la Fiera del Riso, tradizionale appuntamento che segna la conclusione della raccolta del riso Vialone Nano Veronese I.G.P. La Fiera si svolge annualmente nelle ultime due settimane di settembre e nella prima settimana di ottobre, giunta nel 2011 alla 45^a edizione. Nell'ultima edizione sono state vendute oltre circa 402.000 porzioni di risotto all'isolana e il flusso di visitatori è stato stimato in circa 600.000.

Sempre un maggior numero di espositori sceglie le iniziative di Ente Fiera di Isola della Scala per incontrare la clientela e per sviluppare le proprie attività commerciali. Data la tipicità degli eventi proposti molti espositori del settore alimentare hanno avuto ottimi ritorni diretti dalla presenza nel corso delle nostre manifestazioni. La grande quantità di visitatori, il clima informale e di allegria che pervade gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala rendono

ideale la partecipazione di una grande varietà di espositori. Nelle fiere trova spazio una molteplicità di settori merceologici e la sempre rinnovata richiesta di partecipazione da parte dagli espositori dimostra quanto gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala siano sinonimo di qualità, professionalità ed opportunità.

Tutte le manifestazioni proposte e organizzate dall'Ente Fiera di Isola della Scala sono intrise della tradizione che ha portato la città ad essere un punto di riferimento, sia a livello regionale che nazionale, per la gastronomia e la coltivazione del riso. Tradizione e sviluppo si coniugano perfettamente nella missione dell'Ente Fiera di Isola della Scala.

L'organizzazione di tale evento muove anche da una collaborazione collaudata ed importante con la "Strada del Riso Vialone Nano" e il "Consorzio di Tutela del Riso Vialone Nano Veronese".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono rappresentati dall'inaugurazione del Centro Risi (Palariso Giorgio Zanotto), che rappresenta un padiglione fieristico fisso di circa 5000 mq destinato a manifestazioni fieristiche, eventi, concerti, congressi, ecc..., che è stato organizzato il 25 marzo 2011.

La struttura polifunzionale è realizzata dall'Ente Fiera ed è frutto di un accordo di programma con il Comune di Isola della Scala, dal momento che la proprietà rimarrà di quest'ultimo.

L'Ente Fiera avrà così la gestione esclusiva e totale della struttura per 25 anni, dove potrà accogliere oltre alle manifestazioni in programma, altre in fase di studio e ideazione.

Per quanto riguarda - invece - l'attività ordinaria e le manifestazioni in corso, tutto è proseguito come da programma: 3[^] Grand Prix della Carne Veneta dal 19 al 22 maggio 2011, 1[^] Festa del Grano dal 16 al 19 giugno 2011, Meeting Nazionale del Ciclismo Giovanissimi che ha portato ad Isola della Scala 3.500 persone provenienti da tutte le 21 Regioni d'Italia (1^o volta nella storia che tutte le Regioni siano rappresentate), 45[^] Fiera del Riso dal 14 settembre al 9 ottobre 2011, 1[^] Fiera Saperi d'Autunno dal 28 al 30 ottobre 2011, 11[^] Fiera del Bollito con la Pearà dal 4 al 13 novembre 2011.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi

utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Riguardano le spese di costituzione della società nonché le spese di sviluppo del sito informativo e di rappresentanza operante su piattaforma web, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi; è inoltre iscritta la posta relativa all'investimento relativo alla manifestazione "Risitaly" per il valore dell'investimento prodotto nell'esercizio 2007, ammortizzata in un periodo di 10 anni considerato congruo con le aspettative di ritorno economico e di durata del progetto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici e non: 15%
- attrezzature specifiche e non: 15%
- macchine elettroniche: 20%
- mobili da ufficio: 12% .

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale,

contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Si precisa che nessun credito contabilizzato nel corso dell'esercizio 2011 ha durata superiore ai cinque anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze magazzino - Titoli

Al 31.12.2011 non vi sono poste contabili che rientrano in tali voci.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote (o per l'istituzione di nuove imposte) intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non è stato necessario effettuare la conversione di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, non essendo state contabilizzate nell'esercizio poste in valuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non presenti.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
----------	------------	----------	------------	------------

B) Immobilizzazioni

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	20.000		17.000	3.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	17.000	3.000		20.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	17.000	3.000		20.000

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate		3.000	3.000
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
	3.000		3.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

La società partecipa al 100% la società denominata Sistema Pianura Srl, costituita nel dicembre 2007 con capitale sociale di euro 20.000 e con sede a Isola della Scala (VR).

La società è stata rilevata interamente nel 2011 e si trova ora in una fase di start-up dovuto alle nuove strategie definite dalla controllante al subentro nella totalità delle quote.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di

valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	696.038	260.259	435.779	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	348.716			348.716
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	100.354			100.354
Per imposte anticipate				
Verso altri	246.968			246.968
Arrotondamento				
	696.038			696.038

Si annota che tra i crediti "verso altri" è ricompreso l'importo di Euro 245.320.

Tale somma riguarda la spesa per l'effettuazione di lavori edili in corso presso il Centro Risi di proprietà del Comune di Isola della Scala, anticipata dalla società in accordo con il Comune predetto e a valere quale pagamento di canoni dovuti per l'utilizzo del Centro Risi stesso come da delibera n.136 del 04/08/2011 della Giunta Comunale.

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010	2.488	2.488	2.488
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	23.100	23.100	23.100
Saldo al 31/12/2011	25.588	25.588	25.588

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	348.716				246.968	595.684
Totale	348.716				246.968	595.684

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.338.238	1.465.569	(127.331)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.332.391	1.442.079
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	5.847	23.490
Arrotondamento		
	1.338.238	1.465.569

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'ingente importo è dovuto all'utilizzo del contratto di debito effettuato con la Banca Popolare per finanziare la realizzazione della struttura Centro Risi di Isola della Scala.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	476.038		8.020	468.018

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si annota la presenza per Euro 454.390 di risconto attivo di durata superiore a 5 anni su canoni di concessione per l'utilizzo della struttura Centro Risi di Isola della Scala fatturati anticipatamente dal Comune di Isola della Scala.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	280.067		247.021	33.046

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	75.000			75.000
Riserva legale	10.000	5.000		15.000
Riserva straordinaria o facoltativa	104.545	32.344		136.889
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132			20.132
Utile (perdita) dell'esercizio	37.344	33.047	37.344	33.047
	247.021	70.391	37.345	280.067

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	25.000	5.000	92.387	87.291	209.678
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	50.000	5.000	32.292		
Altre variazioni					
Arrotondamenti					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	75.000	10.000	124.677	37.344	247.021
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		5.000	32.344		
Altre variazioni					
Arrotondamenti			(1)		
Risultato dell'esercizio corrente				33.047	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	75.000	15.000	157.020	33.047	280.067

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

	Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		75.000	1
Totale		75.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	75.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	15.000				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	136.888	A, B, C	104.545		
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132		20.132		
Totale			124.677		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			124.677		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	14.917		11.179	3.738

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	11.179	3.738		14.917

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	2.239.724		1.530.208	709.516

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche			1.800.000	1.800.000

Debiti verso altri finanziatori	2.656		2.656
Acconti			
Debiti verso fornitori	362.018		362.018
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	66.244		66.244
Debiti verso istituti di previdenza	8.806		8.806
Altri debiti			
Arrotondamento			
	439.724	1.800.000	2.239.724

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES e IRAP pari a Euro 55.067, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 33.840 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 3.184.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso banche" oltre i 12 mesi per 1.800.000 si riferisce ad un mutuo ventennale in fase di preammortamento acceso nel 2009 con la Banca Popolare di Verona, sottoscritto a condizioni favorevoli di mercato e destinato al finanziamento della realizzazione del Centro Risi a Isola della Scala insieme al Comune di Isola della Scala.

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Non sono presenti operazioni di derivati o coperture finanziarie di nessuna natura.

Non sono presenti "Debiti verso soci per finanziamenti".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	362.018					362.018
Totale	362.018					362.018

E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	100.804		92.439	8.365

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	3.736.915		3.159.938	576.977

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.713.915	3.152.864	561.051
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	23.000	7.074	15.926
Altri ricavi e proventi			
	3.736.915	3.159.938	576.977

Tra gli altri ricavi e proventi figurano i contributi in conto esercizio (per un totale di Euro 23.000) erogati dalla Provincia di Verona, dalla Regione Veneto e dalla C.C.I.A.A. di Verona.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	(37.589)		(14.072)	(23.517)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	
Da partecipazione				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
Da titoli iscritti nell'attivo circolante				
Proventi diversi dai precedenti	8.408	5.708		2.700
(Interessi e altri oneri finanziari)	(45.997)	(19.780)		(26.217)
Utili (perdite) su cambi				
	(37.589)	(14.072)		(23.517)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2011	Saldo al	31/12/2010	Variazioni
	55.067		35.620	19.447
Imposte	Saldo al	Saldo al	Variazioni	
	31/12/2011	31/12/2010		
Imposte correnti:	55.067	35.620		19.447
IRES	31.456	20.937		10.519
IRAP	23.611	14.683		8.928
Imposte sostitutive				
Imposte differite (anticipate)				
IRES				
IRAP				
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				
	55.067	35.620		19.447

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio; non si sono dovute accantonare ulteriori imposte differite, né sono state rilevate imposte anticipate.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha sostenuto nel 2011 con il Comune di Isola della Scala, socio unico, costi per i seguenti importi, in parte ancora da versare:

- Euro 34.000 quanto ad utilizzo spazi amministrativi e di ricovero attrezzature
- Euro 33.000 quanto ad utilizzo spazi fieristici (Cosap)
- Euro 500.000 + IVA con riguardo ai canoni (anticipati e pertanto riscontati per la somma di Euro 448.712) di concessione per l'utilizzo dell'area e della struttura del Centro Risi come da convenzione venticinquennale sottoscritta in data 12/05/2011 con il Comune di Isola della Scala per l'importo globale di Euro 2.000.000 + IVA
- Euro 245.320 pagati per l'effettuazione di lavori edili in corso presso il Centro Risi di proprietà del Comune di Isola della Scala, anticipati dalla società in accordo con il Comune predetto e a valere quale pagamento di canoni dovuti per l'utilizzo del Centro Risi stesso come da delibera n.136 del 04/08/2011 della Giunta Comunale.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per cui, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 282211 del 10/05/2010 – Fineco Leasing;
- durata del contratto di leasing mesi: 48;
- bene utilizzato AUTOMEZZO RIMOR MOD. KOALA 45;
- costo del bene in Euro 32.500 ;
- Maxicanone pagato pari a Euro 3.250;
- Valore del prezzo di opzione finale d'acquisto: 3.250
- Valore canoni residui: 19.193,25
- Tasso nom. annuo: 4,94%
- Indicizzazione tasso base 0.672 % parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi div/360 mesi media mensile.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio dei Sindaci incaricato della revisore legale:

corrispettivi totali : Euro 16.418 di cui la metà spettanti per la revisione legale dei conti annuali.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento/prestito con la cessione temporanea o di prestito di beni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osservazioni e proposte

La proposta da presentare all'Assemblea dei soci è quella di destinare il risultato dell'esercizio a patrimonio della società e non procedere a nessuna distribuzione.

Isola della Scala, 22 marzo 2012

Presidente del Consiglio di amministrazione
Massimo Gazzani dott. Massimo

**IL SOTTOSCRITTO DOTT. IVANO DI CROCE, AI SENSI DELL'ART.31
COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL
PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO
PRESSO LA SOCIETA'.**

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL
CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI
DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.